



Ministero del turismo

DECRETO DI CONCESSIONE A VALERE SULLA QUOTA 80% DEL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE PER L'ANNO 2026 – Regione Umbria

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l'articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 177, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale, prot. n. 184611 del 20 settembre 2024, pubblicato sulla GURI del 4 dicembre 2024, recante *“Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 177”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 aprile 2026 di conferimento dell'incarico di Ministro del turismo all'on. Gianmarco Mazzi, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 78 del 3 aprile 2026;

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTO l'articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *“Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie”*, il quale, al comma 6, prevede che *“a partire dal 1 giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento dell'assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT Serie L del 15 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», e il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023;

VISTO il decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184, recante *“Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, che ha, tra l'altro, disposto un rifinanziamento per gli anni 2026-2028 del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 472, della sopra citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, che ha modificato l'articolo 1, comma 369, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Le risorse annualmente stanziare sui Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono attribuite, per la quota dell'80 per cento, per iniziative cofinanziate dalle regioni e, per la quota del 20 per cento, per iniziative cofinanziate dal Ministero del turismo. Con decreto del Ministro del turismo, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabilite le modalità di attuazione dell'accesso ai Fondi di cui ai commi 366 e 368 nonché di riparto dei medesimi Fondi”*;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, comma 109, che ha abrogato, a partire dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386, con ciò disponendo che le Province autonome di Trento e di Bolzano non partecipano alla ripartizione di finanziamenti statali;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026- 2028”*, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2025 – Suppl. Ordinario n. 43;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2026, prot. n. 3801 del 14 gennaio 2026, ammessa alla registrazione della Corte dei Conti il 26 febbraio 2026 al n. 188;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 39068 del 18 marzo 2026, recante *“Disposizioni applicative per l'attuazione e il riparto delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”*, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 16 aprile 2026 al n. 391;

VISTO l'Atto di programmazione del Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente – annualità 2026, prot. n. 43830 del 26 marzo 2026, registrato dalla Corte dei Conti al n. 405 del 23 aprile 2026, con il quale sono stati definiti gli indirizzi politico-amministrativi di natura programmatica da attuare nelle determinazioni volte all'individuazione degli interventi e alla ripartizione dei fondi stanziati per l'annualità 2026;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 del sopra citato Atto di programmazione, rubricato "*Riparto e assegnazione delle risorse*", che al comma 1 individua la quota dell'80% delle risorse da destinare alle Regioni, pari a euro 20.000.000,00;

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 82687 del 27 maggio 2026, registrato dalla Corte dei conti al n. 839 del 9 giugno 2026, recante la ripartizione alle Regioni e Province autonome delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente per l'annualità 2026 e di conto capitale per il triennio 2026-2028, su cui è stata sancita l'intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 86/CSR del 21 maggio 2026, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto prot. n. 39068 del 18 marzo 2026;

VISTO il prospetto di riparto di cui all'*Allegato 1* del sopra citato decreto prot. n. 82687 del 27 maggio 2026;

CONSIDERATO che le risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente sono dirette a finanziare iniziative e servizi finalizzati al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale e al rilancio produttivo del settore turistico, la cui realizzazione, anche se articolata in manifestazioni, eventi e programmi che si reiterano in più anni, deve avere una propria organicità e funzionalità nell'anno di riconoscimento del contributo economico;

VISTO il comma 1 dell'articolo 5 del citato Atto di programmazione prot. n. 43830 del 26 marzo 2026, rubricato "*Presentazione delle istanze, interventi e spese ammissibili*", recante "[...] il Ministero del turismo provvede a comunicare tramite il sito istituzionale l'indirizzo pec per la presentazione delle istanze, le modalità, nonché a rendere disponibili appositi format da utilizzare per la compilazione delle stesse";

VISTO il termine per la presentazione delle istanze di finanziamento a valere sulla quota 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo per l'annualità 2026 di cui all'articolo 4, comma 4 del citato Atto di programmazione, fissato al 31 maggio 2026;

VISTA la proroga al 30 giugno 2026 del termine di cui sopra, disposta dall'articolo 1 del decreto prot. n. 84407 del 29 maggio 2026, recante l'aggiornamento del citato Atto di programmazione prot. n. 43830 del 26 marzo 2026;

VISTA la Circolare prot. n. 55328 del 15 aprile 2026 recante le disposizioni e modalità operative per la presentazione delle istanze da parte delle Regioni a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, quota 80%, per l'annualità 2026, nonché la relativa integrazione e modifica prot. n. 85462 del 1° giugno 2026;

VISTO l'articolo 4, comma 5, del decreto prot. n. 39068 del 18 marzo 2026, registrato dalla Corte dei conti al n. 839 del 9 giugno 2026, ai sensi del quale, con uno o più successivi decreti del Ministro del turismo, entro sessanta giorni dalla presentazione delle proposte progettuali, si provvede all'assegnazione delle risorse alle Regioni in conformità alla ripartizione;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall'articolo 4, comma 6, dell'Atto di programmazione prot. n. 43830 del 26 marzo 2026, il Ministero del turismo provvede all'assegnazione di cui sopra previa verifica di coerenza degli interventi proposti con le finalità e obiettivi di cui agli articoli 1 e 2 del suddetto Atto;

CONSIDERATO, altresì, l'articolo 5, comma 9, il quale dispone che "*Gli interventi a valere sulle risorse del Fondo di parte corrente devono essere avviati e conclusi entro la fine dell'anno di riferimento [...]*";

VISTA l'istanza trasmessa, a mezzo PEC, dalla Regione Umbria, acquisita al protocollo del Ministero del turismo n. 96321 del 18 giugno 2026, con la quale quest'ultima ha trasmesso le schede intervento per le quali è richiesta l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, annualità 2026, per un importo pari a euro 645.000,00 a fronte di un costo complessivo di euro 4.089.870,00, e di un cofinanziamento di euro 3.444.870,00;

VISTA la richiesta di integrazione documentale trasmessa alla Regione Umbria con prot. n. 121486 del 31 luglio 2026, e i riscontri della Regione del 6 agosto 2026, acquisiti con prot. n. 135745/26 e con prot. n. 135747/26;

VISTE le schede intervento trasmesse dalla suddetta Regione, recanti l'indicazione del soggetto attuatore, del soggetto beneficiario, del CUP assegnato, del costo e della copertura finanziaria, della descrizione dell'intervento, del cronoprogramma, della localizzazione, nonché dei risultati attesi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 6 dell'Atto di programmazione prot. n. 43830 del 26 marzo 2026, le proposte presentate a valere sulla quota 80% delle risorse del Fondo di parte corrente devono prevedere il cofinanziamento, pari ad almeno il 50% dell'importo complessivo del progetto, di altre Amministrazioni pubbliche ovvero il partenariato con soggetti privati e devono essere strutturate, in termini progettuali, almeno a livello di studio di fattibilità;

VISTI gli atti giuridicamente vincolanti trasmessi dalla Regione Umbria, con i quali è disposto il cofinanziamento degli interventi;

CONSIDERATO che, come da prospetto di riparto di cui all'*Allegato 1* del citato decreto prot. n. 82687 del 27 maggio 2026, alla Regione Umbria è assegnata una quota pari a euro 645.000,00;

CONSIDERATO che gli interventi proposti dalla Regione Umbria risultano coerenti con le finalità e gli obiettivi del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente di cui agli articoli 1 e 2 dell'Atto di programmazione prot. n. 43830 del 26 marzo 2026;

RITENUTO, pertanto, di assegnare alla Regione Umbria, un importo pari a euro 645.000,00 nel rispetto della quota di riparto ad essa spettante, per la realizzazione degli interventi proposti;

DECRETA

Articolo 1

È approvato l'elenco degli interventi di cui all'*Allegato 1*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

È disposta l'assegnazione per l'annualità 2026, di un contributo pari a euro 645.000,00 (*seicentoquarantacinquemila/00*) a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, annualità 2026, in favore della Regione Umbria, in qualità di soggetto beneficiario, per il cofinanziamento delle iniziative di cui all'*Allegato 1*.

Articolo 3

1. Le risorse sono destinate alla Regione Umbria e da questa trasferite ai soggetti attuatori degli interventi di cui all'*Allegato 1*.

2. Ciascun soggetto attuatore relaziona al soggetto beneficiario al termine delle attività, rendicontando le spese in modo analitico per ogni singola linea di attività. Come previsto dall'articolo 7 dell'Atto di programmazione prot. n. 43830 del 26 marzo 2026, entro il primo trimestre dell'annualità successiva a quella di riferimento, la Regione Umbria, in qualità di soggetto beneficiario, presenta al Ministero del turismo una relazione dettagliata dell'avvenuta realizzazione delle iniziative, comprensiva del piano finanziario aggiornato e analitica documentazione fiscalmente valida delle spese effettivamente sostenute, ovvero copia delle fatture e delle quietanze di pagamento recanti l'indicazione del CUP, nonché il certificato di regolare esecuzione degli interventi.

Articolo 4

Il contributo di cui all'articolo 2 del presente decreto è oggetto di revoca, totale o parziale, nelle ipotesi di cui all'articolo 8 dell'Atto di programmazione del Fondo di parte corrente, prot. n. 43830 del 26 marzo 2026.

Articolo 5

Con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto l'impegno contabile e il trasferimento delle risorse in favore della Regione Umbria, a valere sul capitolo di bilancio 2025, denominato "*Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente*", piano gestionale 1, CDR 7 – Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo, dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, esercizio finanziario 2026.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DEL TURISMO



GIANMARCO MAZZI
21.09.2026 17:26:36
GMT+02:00

*Allegato 1***Regione Umbria****Quota da riparto: € 645.000,00****Contributo assegnato: € 645.000,00**

Intervento	CUP	Atto giuridicamente vincolante	Costo Totale (€)	Contributo FUNT (€)	Cofinanziamento (€)	Attuatore
PARTECIPAZIONE AL “TTG TRAVEL EXPERIENCE 2026”	I99I26000410001	DGR. n. 421 del 29/04/2026 DD. n. 7937 del 06/08/2026	430.000,00	215.000,00	215.000,00	Regione Umbria
Evento fuori salone in occasione del WTM Londra 2026	I64J26000200001	DGR. n. 421 del 29/04/2026 DD. n. 7937 del 06/08/2026	40.000,00	20.000,00	20.000,00	Regione Umbria
Comunità Europea dello Sport 2026 - “Sporte al Centro – Trasimeno e Corciano”	I84J26000130005	DGR. n. 421 del 29/04/2026 DD. n. 7937 del 06/08/2026	60.000,00	30.000,00	30.000,00	Regione Umbria, Comune di Corciano, Comune di Passignano sul Trasimeno, Comune di Castiglione del Lago
Steve Mc Curry Umbria project: Con Francesco ... in cammino	I69B26000080008	DGR. n. 421 del 29/04/2026 DD. n. 7937 del 06/08/2026	110.000,00	55.000,00	55.000,00	Regione Umbria
Green Road Award in Tour	I69I26000340003	DGR. n. 421 del 29/04/2026 DD. n. 7937 del 06/08/2026	70.000,00	35.000,00	35.000,00	Regione Umbria, Camera di Commercio dell'Umbria e Sport e Salute S.p.a.
Umbria, destinazione sport – Stati Generali dello sport 2026	I44J26000200003	DGR. n. 421 del 29/04/2026 DD. n. 7937 del 06/08/2026	50.000,00	25.000,00	25.000,00	Regione Umbria
11° Torneo della Pace – 4° Torneo della Pace Women	I35D26000010008	DD. n. 5424 del 04/06/2026 DD. n. 7937 del 06/08/2026	250.000,00	40.000,00	210.000,00	Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC) - Lega Nazionale Dilettanti (LND) - Comitato Regionale Umbria
Al Shira'aa Le Lame Sagrantino Show Jumping 2026	I94J26000160008	DD. n. 5424 del 04/06/2026 DD. n. 7937 del 06/08/2026	610.000,00	40.000,00	570.000,00	A.S.D. HORSES LE LAME SPORTING CLUB
La SpoletoNorcia in MTB	I94J26000150008	DD. n. 5424 del 04/06/2026 DD. n. 7937 del 06/08/2026	205.000,00	24.000,00	181.000,00	SSD La SpoletoNorcia

FINALE NAZIONALE UNDER 16 FEMMINILE DI PALLAVOLO	I14J26000210008	DD. n. 5424 del 04/06/2026 DD. n. 7937 del 06/08/2026	194.500,00	21.000,00	173.500,00	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO – COMITATO REGIONALE UMBRIA
Suoni Controvento 2026	I64J26000170008	DD. n. 5424 del 04/06/2026 DD. n. 7937 del 06/08/2026	589.000,00	30.000,00	559.000,00	Associazione Umbra della Canzone e della Musica d'Autore (AUCMA)
Giostra della Quintana 2026 - Ottantennale (1946/2026)	I64J26000210008	DD. n. 5424 del 04/06/2026 DD. n. 7937 del 06/08/2026	841.100,00	20.000,00	821.100,00	Ente Giostra della Quintana
Frantoi Aperti in Umbria 2026	I64J26000180008	DD. n. 5424 del 04/06/2026 DD. n. 7937 del 06/08/2026	97.270,00	40.000,00	57.270,00	ASSOCIAZIONE STRADA DELL'OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA DOP UMBRIA
I Primi d'Italia – XXVII Edizione	I64J26000220008	DD. n. 5424 del 04/06/2026 DD. n. 7937 del 06/08/2026	390.000,00	25.000,00	365.000,00	Confcommercio Imprese per l'Italia - Regione Umbria
Sweet Pampepato 2026	I44J26000210008	DD. n. 5424 del 04/06/2026 DD. n. 7937 del 06/08/2026	153.000,00	25.000,00	128.000,00	Confartigianato Imprese Terni